



COLLANA  
NUOVA UNIVERSALE STUDIUM  
11.

Fra le scienze sociali, l'antropologia culturale è una delle più nuove; o, per meglio dire, solo in epoca assai recente essa ha trovato una precisa caratterizzazione ed ha assunto funzioni e tecniche propriamente scientifiche.

Movendo dalla definizione del concetto di «cultura», l'Autore illustra l'ambito specifico di questa disciplina all'interno delle scienze umane e sociali e passa in rassegna le principali teorie che ne hanno caratterizzato il sorgere e lo sviluppo. Vengono quindi esaminati i rapporti che intercorrono tra cultura, individuo e personalità e i diversi orientamenti e indirizzi in base ai quali tali rapporti sono stati considerati dagli studiosi.

Un'esemplificazione del lavoro dell'antropologo nei diversi campi della ricerca e una ricchissima bibliografia generale e particolare completano il volume che, per l'essenzialità e il rigore concettuale, per l'ampiezza dell'informazione ha incontrato un'accoglienza lusinghiera da parte della critica e del pubblico fin dal suo primo apparire.

Tullio Tentori è professore ordinario di antropologia culturale nell'Università di Roma («La Sapienza»). A partire dagli anni '50 ha promosso l'introduzione e lo sviluppo della disciplina in Italia, concentrando i propri interessi sullo studio della «cultura» intesa come concezioni e interpretazioni della realtà, come sensibilità e adattamenti a questa, interni alle forze del sistema sociale.

È autore di numerose pubblicazioni, tra le quali: *La pittura precolombiana* (Milano 1961), *Scritti americanistici* (Roma 1968), *Scritti antropologici* (5 voll.) (Roma 1968-1974), *Bor-go, quartiere, città* (Milano 1972), *Per una storia del bisogno antropologico* (Roma 1983). Ha istituito a Roma e diretto per un ventennio il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari. Attualmente dirige e coordina, nell'ambito universitario, ricerche sui ceti medi italiani, sull'emigrazione italiana di successo, e su alcune tradizioni popolari italiane.

Nelle nostre edizioni figura il volume: *Il rischio della certezza. Pregiudizio/Potere/Cultura*.

€ 15,50

11

Tullio Tentori  
ANTROPOLOGIA CULTURALE

EDIZIONI  
STUDIUM

TULLIO TENTORI

# ANTROPOLOGIA CULTURALE

Percorsi della conoscenza  
della cultura



Edizioni Studium-Roma

TULLIO TENTORI

# Antropologia culturale

Percorsi della conoscenza della cultura

EDIZIONI STUDIUM - ROMA

## I. Cultura e antropologia culturale p. 9

1. Concetto di cultura e concetto di civiltà. Antropologia culturale ed etnologia, p. 9. — 2. Le scienze antropologiche e sociali. Le scienze sociali di base: rispettivi campi di studio, p. 13. — 3. Civiltà e cultura secondo E. Sapir, p. 20. — 4. Una reazione antropologica al biologismo: il superorganico secondo A. L. Kroeber, p. 26. — 5. Il determinismo ambientale secondo Goldenweiser, p. 32. — 6. Il problema del determinismo secondo Kroeber, p. 36. — 7. Concetto di storia nella concezione antropologica di A. L. Kroeber, p. 38. — 8. La concezione funzionalistica della cultura e della civiltà, p. 40. (La cultura come apparato per soddisfare i bisogni, p. 40. — La soddisfazione dei bisogni culturali primari e secondari, p. 43. — Integrazione culturale e interrelazione delle istituzioni, p. 46. — L'antropologia applicata, p. 50. — Relativismo e neutralismo culturale, p. 50). — 9. Lo strutturalismo e l'antropologia sociale, p. 52. (Critica del funzionalismo malinowskiano secondo Radcliffe Brown, p. 52. — Il concetto di struttura nell'antropologia sociale secon-

*Prima edizione:* 1960

*Sesta edizione:* 1976

*Settima edizione:* 1990

*Terza ristampa:* 2000

do Radcliffe Brown, p. 54. — Finalità dell'antropologia strutturalistica, p. 58. — Lo studio dei valori sociali come parte dello studio delle strutture sociali, p. 60. — Diffusione della scuola strutturalista inglese, p. 61. — La teoria strutturalista di Lévi-Strauss, p. 62. — Prospettive dell'antropologia strutturale secondo Claude Lévi-Strauss, p. 69).

## II. Concetti descrittivi in antropologia culturale p. 73

1. Modello culturale, p. 74. (Modello apollinico e modello dionisiaco, p. 76. — Individuazione del modello culturale, p. 79. — Critiche al concetto di modello culturale, p. 81). 2. Tema culturale, p. 84. — 3. Valore culturale, p. 90. (La ricerca sul campo dei valori culturali, p. 94. — Il metodo di ricerca dei valori, p. 98). — 4. Schemi culturali, p. 102. — 5. Osservazioni sulla validità dei concetti e degli schemi descrittivi in antropologia culturale, p. 105. (Teoria e tecnica nel concetto di modello: determinismo culturale e intuizione globalistica, p. 110. — La cultura come prodotto intellettuale e come necessità primaria, p. 114. — Unità e pluralità di modelli, p. 118).

## III. Individuo, cultura e personalità 123

1. Primi contributi allo studio del rapporto personalità-cultura, p. 123. — 2. Le basi culturali della personalità secondo R. Linton, p. 125. — 3. La personalità di base, p. 128. — 4. La personalità di «status», p. 130. — 5. Partecipazione dell'individuo alla cultura, p. 140. — 6. Inculturazione e socializzazione, p. 141.

## IV. Orientamenti nello studio del rapporto personalità-cultura p. 149

1. Orientamento descrittivo, p. 149. (Comparazioni, p. 151). — 2. Orientamento genetico, p. 152. (Personalità e cultura dei Sioux, p. 152. — Personalità e cultura degli Arapesh e Mundugumor della Nuova Guinea, p. 155. — Personalità e cultura dei Balinesi, p. 158. — Personalità e cultura tra i contadini russi, p. 160. — Conclusione sull'orientamento genetico, p. 162). — Orientamento funzionale, p. 163. — 4. Orientamento filogenetico, p. 165.

## V. Antropologi al lavoro 169

1. L'antropologo e la realtà sociale, p. 169. — 2. Tecniche di ricerca antropologica, p. 174. — 3. Gli studi di comunità, p. 177. — 4. Lo studio dei caratteri nazionali, p. 184. — 5. Le classi sociali, p. 194. — 6. Il problema razziale, p. 202. — 7. Comunicazione e trasformazione culturale e problemi del mondo moderno, p. 207.

## VI. Percorsi della conoscenza della cultura 215

1. Percezione pratica dei modelli culturali e intuizione della cultura, p. 215. — 2. Indicazioni e definizioni del livello culturale nei lessici e nella letteratura, p. 217. — 3. La coscienza del livello culturale: resistenze alla teorizzazione della cultura, p. 220. — 4. La conoscenza del livello culturale nelle situazioni di crisi, p. 223. — 5. Gli antropologi iniziano

a riconoscersi, incontrarsi ed associarsi, p. 228. — 6. Dal selvaggio primordiale al selvaggio attuale: «preistoria» ed etnografia si collegano, p. 230. — 7. Il darwinismo invade l'etnografia: le scuole evolucionistiche, p. 231. — 8. Una reazione all'evoluzionismo: la scuola storico-culturale o della successione storica dei cicli culturali, p. 234. — 9. La ricerca sulla natura e il funzionamento della cultura, p. 237. — 10. Aperture interdisciplinari: dagli studi su cultura e personalità alle teorie sull'azione, dalla scienza astratta all'intervento sociale, p. 237. — 11. Orientamenti di studio antropologico in Europa, p. 241. (Cenni sulla letteratura antropologica inglese, p. 242. — Cenni sugli studi antropologici in Francia, p. 255. — Altri brevi cenni orientativi sulla situazione degli studi antropologici in Europa, p. 260. — L'antropologia oltre l'Europa: brevissimi accenni, p. 262). — 12. Orientamenti negli studi antropologici in Italia, p. 263. — 13. Osservazioni conclusive, p. 282.

Note

p. 293